

PON Città Metropolitane 2014-2020

Procedura per l'instaurazione del Partenariato per l'Innovazione ai sensi dell'art. 65 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. per "lo sviluppo e la successiva realizzazione di un sistema integrato per il controllo e la gestione della mobilità e della sicurezza stradale" – Progetto VE2.2.1.a Smart Control Room, PON METRO 2014-2020

CUP F71E16000370007 – CIG 7129758E6A – CPV 72262000-9 – CODICE GARA 6786630

ADDENDUM AL CONTRATTO

PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI «SVILUPPO E SUCCESSIVA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO PER IL CONTROLLO E LA GESTIONE DELLA MOBILITÀ E DELLA SICUREZZA STRADALE» – PROGETTO VE2.2.1.A SMART CONTROL ROOM, PON METRO 2014-2020. CUP F71E16000370007 – CIG 7129758E6A – CPV 72262000-9 – CODICE GARA 6786630

TRA

Venezia Informatica e Sistemi - Venis S.p.A., società assoggettata a direzione e coordinamento da parte del Comune di Venezia, con sede legale in Venezia e domiciliata ai fini del presente atto in Venezia, San Marco 4934, capitale sociale Euro 1.549.500,00= i.v., iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Venezia al n. 02396850279, REA 214409 di Venezia, Codice Fiscale e Partita IVA 02396850279, in persona del Direttore Generale e legale rappresentante, dott.ssa Alessandra Poggiani, giusti poteri alla stessa conferiti dall'Assemblea dei Soci in data 28/12/2016 (nel seguito per brevità anche "**Venis**" o "**Stazione Appaltante**");

E

Telecom Italia S.p.A., sede legale in Milano, Via Gaetano Negri n. 1, capitale sociale Euro 13.685.407.100,40=, iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n. REA MI-1580695, Partita IVA 00488410010, Codice Fiscale 00488410010, domiciliata ai fini del presente atto in Milano, Via Gaetano Negri n. 1, in persona del procuratore Alessandro De Sanctis, giusta poteri allo stesso conferiti da Procura notarile Rep. 6920 Raccolta 3110 (nel seguito per brevità anche "**Telecom Italia**" o "**Affidatario**");
(nel seguito per brevità anche le "**Parti**");

PREMESSO CHE

- in data 19/07/2019, ad esito dello svolgimento della procedura di Partenariato per l'Innovazione ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. avviata il 12/07/2017 è stato sottoscritto tra Venis e Telecom Italia il contratto per lo sviluppo e la successiva realizzazione di un sistema integrato per il controllo e la gestione della mobilità e della sicurezza stradale di cui al Progetto VE2.2.1.a Smart Control Room, PON METRO 2014-2020 (nel seguito per brevità anche il "**Contratto**");
- in data 19/07/2019 è stato sottoscritto il verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, nonché della conseguente attività di realizzazione dei relativi lavori;
- con nota PG/2019/4517 del 13/12/2019 Telecom ha comunicato a Venis che «*a seguito degli eventi meteorologici avversi recentemente verificatisi nella Città di Venezia (fenomeno dell'acqua alta anomala), stiamo riscontrando la presenza di danneggiamenti ad infrastrutture (ad es., imbarcaderi AVM) e di situazioni emergenziali ostative (ad es., l'esecuzione di interventi di ripristino/manutenzione straordinari), che impattano negativamente sul previsto svolgimento del piano di delivery del Progetto*

in parola, con particolare riguardo per i sistemi MoMa e SiSa», riservandosi «di fornirVi quanto prima un circostanziato resoconto della situazione e dei conseguenti impatti sulle attività realizzative del Progetto»;

- con nota PG/2019/4652 in data 23/12/2019 Telecom, dopo aver specificato le già anticipate *«situazioni non prevedibili o dovute a cause di forza maggiore verificatesi nelle scorse settimane, che influiscono sul puntuale rispetto della pianificazione di progetto originariamente definita»,* (i) ha formulato istanza di differimento dei termini di ultimazione delle attività, previsti dall'art. 3 del Contratto, alla data del 31/03/2020 e (ii) ha richiesto a Venis di prevedere un ulteriore stato di avanzamento intermedio, ai fini della rendicontazione amministrativa, in parziale modifica rispetto a quanto stabilito all'art. 6, comma IV del Contratto;
- con nota PG/2020/98 del 15/01/2020 Telecom ha lamentato l'indisponibilità di apparati di rete presso 22 pontili AVM, evidenziando il possibile impatto sul progetto;
- con nota PG/2020/126 del 15/01/2020, sottoscritta dal RUP e dal DEC, è stato chiesto all'Affidatario di presentare adeguata documentazione relativa alla piattaforma software, entro il termine del 20 gennaio 2020, a comprova della misura effettiva di sviluppo delle prestazioni affidate;
- ad esito dell'incontro di coordinamento interno sul progetto Smart Control Room del 16/01/2020 (VSS-SCVR-RR-2020-01-16) la Stazione Appaltante, raccolte ed analizzate tutte le evidenze di cui sopra illustrate dal RUP, ha preso atto della richiesta di proroga formulata da Telecom e nell'interesse pubblico legato al buon esito del progetto ha rilevato la necessità che fossero predisposti tutti gli atti necessari per perfezionare i nuovi termini proposti;
- con nota PG/2020/156 del 17/01/2020, a riscontro della precedente nota PG/2020/98, Il RUP, nel rilevare l'infondatezza delle contestazioni ivi sollevate dall'Affidatario, ha comunicato che eventuali necessità di ottimizzazione della connettività di rete successive all'installazione delle postazioni SiSa verranno realizzate dalla Stazione Appaltante;
- con nota PG/2020/284 del 27/01/2020, il RUP ed il DEC congiuntamente, pur evidenziando di non essere in grado di valutare la congruità del termine del 31 marzo 2020 proposto dall'Affidatario ai fini dell'ultimazione delle attività oggetto del Contratto, hanno comunque preso atto della richiesta di differimento del termine di esecuzione;
- con nota PG/2020/415 del 06/02/2020, a riscontro della nota precedente, Telecom ha fornito ulteriori chiarimenti sulle cause che hanno determinato il ritardo delle attività, chiedendo nuovamente di poter addivenire quanto prima al recepimento formale del termine di ultimazione del contratto da essa proposto, unitamente alla previsione di un apposito stato di avanzamento intermedio;
- la Stazione Appaltante, valutate le richieste dell'Affidatario, pur ritenendo sussistenti i presupposti per consentire il differimento del termine di esecuzione dell'appalto, nonché per il riconoscimento di un'eventuale anticipazione a fronte della presentazione di un apposito stato di avanzamento intermedio, ha considerato opportuno recepire - anche formalmente - le richieste formulate da Telecom, attraverso la predisposizione di un apposito addendum al Contratto, la cui efficacia decorra dal 19 gennaio 2020 data prevista originariamente per l'ultimazione delle attività oggetto del Contratto medesimo;

- le Parti convengono che la sottoscrizione dell'addendum contrattuale, peraltro, consenta altresì di introdurre ulteriori modifiche al Contratto, in relazione ad aspetti specifici dello stesso, alla luce delle valutazioni svolte tra le Parti medesime nel corso della realizzazione dell'appalto;
- l'Addendum contrattuale, in ogni caso, non introduce alcuna modifica né all'importo, né all'oggetto dell'appalto che erano stati previsti nel Contratto e che dunque restano invariati;

**TUTTO CIÒ PREMESSO,
LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

Art. 1

OGGETTO DELL'ADDENDUM CONTRATTUALE

Con il presente Addendum contrattuale le Parti intendono integrare e modificare le disposizioni del Contratto specificate di seguito, anche alla luce delle specifiche circostanze di fatto che sono state indicate nelle premesse al presente atto e che sono sopravvenute alla sottoscrizione del Contratto medesimo.

Art. 2

DURATA DEL CONTRATTO

L'art. 3 del Contratto è modificato come segue: «*Le attività di cui all'art. 2 del presente Contratto dovranno essere completate nel termine entro il 31 marzo 2020, salvo quanto previsto dall'art. 107 (sospensione) del D.Lgs. 50/2016*».

Le attività saranno considerate completate qualora risultino rilasciate tutte le funzionalità previste nell'ambito del Progetto, così come descritto nella documentazione tecnica del progetto aggiudicato a Telecom consistente in "Progetto VE2.2.1.a Smart Control Room – Progetto esecutivo, Relazione Generale Codice doc.: 17NE2597PRE Versione:1 DATA: 22-10-2018 e relativi allegati".

Il collaudo verrà effettuato a cura della Stazione Appaltante nel termine massimo di 120 (centoventi) giorni dal rilascio delle funzionalità previste.

Art. 3

PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

All'art. 9 del Contratto viene aggiunto il seguente comma: «*VIII. Ai fini dell'irrogazione delle penali connesse all'intempestiva esecuzione dell'appalto, le Parti convengono che il Contratto si articola nelle seguenti attività, consistenti nella realizzazione di:*

- SCR FISICA;
- SCR SOFTWARE;
- SCR SISTEMA SANZIONATORIO;
- SCR MONITORAGGIO MOBILITA' ACQUEA.

Resta inteso che Venis è sempre legittimata ad irrogare le penali previste dal presente articolo, fatta salva l'ipotesi in cui l'Affidatario dimostri, con riferimento a tutte le attività sopra indicate, che i ritardi nell'esecuzione dell'appalto non sono a lui imputabili.

Art. 4

FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'art. 6 comma IV del Contratto è modificato come segue: «L'ultima tranche di pagamento potrà essere parzialmente anticipata a fronte della presentazione da parte dell'Affidatario di un apposito stato di avanzamento lavori intermedio (SAL). In tale ipotesi, la Stazione Appaltante erogherà l'importo a titolo di anticipazione nella misura corrispondente all'attività rendicontata nel SAL».

In ogni caso, il SAL relativo all'ultima tranche di pagamento, di cui sopra, verrà validato ai fini della fatturazione, solo a conclusione del periodo di collaudo di cui al precedente art. 2, il quale dovrà registrare esito positivo per ogni funzionalità rilasciata.

Art. 5

DISPOSIZIONI ULTERIORI

Le Parti convengono che restano invariati tutti gli altri articoli del Contratto.

Art. 6

EFFICACIA DELL'ADDENDUM CONTRATTUALE

Le Parti convengono che il presente atto sarà efficace a decorrere dal 19 gennaio 2020.

VENIS spa
Direttore Generale
Dott.ssa Alessandra Poggiani

AFFIDATARIO
Il Procuratore
Dott. Alessandro De Sanctis